

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Workshop sul tema dell'archivio, in relazione con il progetto
The Memory of the Air
 realizzato da Alessandro Laita e Chiaralice Rizzi
 Italian Council IX edizione

Tematizzare la ricorrente presenza dell'archivio nella fotografia e nell'arte contemporanea significa fare riferimento a un ambito ampio e variegato, a un grande numero di artisti, a poetiche e a pratiche ogni volta diverse, per antonomasia uniche, impossibili da ridurre a categorie sistematiche. Due macro-aree di riferimento possono tuttavia essere individuate, sebbene i loro confini siano estremamente mobili. Una consiste nell'operare a partire da archivi preesistenti, interpretandoli come oggetti da elaborare, risignificare, ricontestualizzare; l'altra è quella di artisti che, spinti da motivazioni diverse, creano nuovi archivi a partire dai propri interessi.

Che siano incentrate su raccolte iconografiche o documentali, riferite al passato o all'attualità, che l'archivio sia inteso come oggetto della ricerca o come strumento di indagine, ad accomunare queste imprese è comunque una ricerca di chiavi di lettura capaci non solo di illuminare il passato, ma di consentire una rinnovata lettura del presente e una maggiore consapevolezza rispetto al futuro che si prepara.

In questa cornice è senz'altro possibile collocare il lavoro di Alessandro Laita e Chiaralice Rizzi: un duo di artisti che utilizza soprattutto la fotografia e l'immagine in movimento, si interessa al tema dell'archivio inteso come deposito di significati e piattaforma di partenza per un lavoro di ricerca dalle diverse implicazioni.

Laita e Rizzi sono precisi, rigorosi, metodici, dotati di una sensibilità già espressa in passato per gli per la storia delle immagini; aperti, nello stesso tempo, agli sviluppi interdisciplinari e partecipativi del lavoro. Nel loro lavoro la fotografia è intesa come pratica progettuale.

Il Workshop prenderà le mosse dal loro recente progetto *The Memory of the Air*, progetto proposto da AFOL Metropolitana, realizzato a cura di Gabi Scardi grazie al sostegno dell'Italian Council (IX edizione, 2020), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Turismo.

L'ampia ricerca di Laita e Rizzi per *The Memory of the Air* ha preso il via dall'avvicinamento dei due artisti al Museo Marubi, Scutari, formatosi per raccogliere l'intero archivio del fotografo comprendente centinaia di migliaia di stampe e negativi. Pietro Marubi, italiano naturalizzato albanese, fu infatti attivo a Scutari a partire dal 1856. Lo studio di Marubi fu portato avanti dai continuatori per quasi un secolo. Il museo documenta un secolo di storia e di società albanese.

Il duo ha svolto un'ampia ricerca sul territorio in Albania - a partire dall'area di Scutari e Tirana, per poi allargare il campo all'intero paese - per individuare la presenza, nelle case, di fotografie di famiglia scattate da un fotografo,

Conversando con gli abitanti, Laita e Rizzi hanno raccolto una collezione di narrazioni a partire dalle foto conservate nelle case. Ne è emerso un affresco diffuso, che vede un proprio corrispettivo nel museo di Marubi.

REALIZZATO GRAZIE AL SOSTEGNO DI

PRESENTATO DA

IN COLLABORAZIONE CON

italianCouncil
 Being our Contemporary Art to the World

 Direzione Generale
 Creatività Contemporanea

Afol
 METROPOLITANA
 collegiamo il lavoro

Bauer

MUZEU
 KOMBETAR I
 FOTOGRAFISE
MARUBI


 REPUBLICA E SHQIPËRIË
 MINISTRIA E KULTURËS

PARTNER CULTURALI

 MUSEO FOTOGRAFIA
 CONTEMPORANEA

 CENTRO
itard
 IMPRESA SOCIALE

THAT'S
 CONTEMPORARY

HARABEL
 Contemporary Art Platform

ART HOUSE

 **Fondazione
 Adolfo Pini**

Oggetto del Workshop

Registrando la presenza delle fotografie nelle case, i momenti di incontro e di racconto che questa presenza ha generato, *The Memory of the Air* si pone all'intersezione tra soggettivo e collettivo, tra privato e pubblico; evidenzia il vitale legame che abbiamo con la storia, le sue tracce onnipresenti. E laddove la storia ufficiale tende a congelare il racconto in una versione univoca e spesso riduttiva, dà spazio all'archivio come portatore attivo di storia e di storie; come fonte di conoscenza, come dispositivo capace di rivelare sfaccettature, contraddizioni e aspetti della realtà passata e presente inaspettati, talvolta imprevedibili, spesso taciuti.

A questa nozione di archivio farà riferimento il corso, che vedrà un alternarsi di momenti teorici e pratici.

Per quanto riguarda la parte teorica, si alterneranno momenti di incontro con Alessandro Laita e Chiaralice Rizzi, con la curatrice del progetto Gabi Scardi e con altre figure deputate. I momenti di laboratorio partiranno invece dallo scandaglio di ampi archivi di immagini per proseguire con fasi di ricerca individuale e approdare infine a un lavoro pratico, singolo o di gruppo.

Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La domanda di candidatura al presente Bando dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo fotografia@afolmet.it **dal 9 al 20 maggio 2022 (sino alle ore 10)**. L'e-mail dovrà recare come oggetto "Candidatura Workshop The Memory of Air".

La Segreteria provvederà a riscontrare l'invio della candidatura con una email di conferma di ricevimento della relativa comunicazione.

La domanda in allegato (All. 1) dovrà essere compilata in tutte le sue parti e inviata unitamente ai seguenti documenti:

- A. Curriculum vitae sottoscritto e riportante lo svolgimento di una o più mostre fotografiche personali con curatore, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente;
- B. Portfolio attinente alla valorizzazione di archivi e/o patrimoni fotografici;
- C. Lettera motivazionale sottoscritta.

Non verranno accettate domande incomplete, recapitate senza gli allegati richiesti o non redatte sul modulo di cui all'Allegato 1.

Modalità e criteri di selezione

Le candidature saranno valutate dalla Commissione di Valutazione che procederà alla selezione attribuendo un punteggio finale per ogni candidato.

Saranno ammessi al Workshop i primi otto candidati classificati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- a) Valutazione del Portfolio attinente alla valorizzazione di archivi fotografici e/o patrimoni fotografici (punteggio massimo attribuibile: 20 punti);
- b) Valutazione del curriculum vitae (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) Valutazione della lettera motivazionale allegata alla candidatura (punteggio massimo attribuibile: 5 punti).

REALIZZATO GRAZIE AL SOSTEGNO DI

PRESENTATO DA

IN COLLABORAZIONE CON

italianCouncil
Being our Contemporary Art to the World

MIC Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Afol
METROPOLITANA
collegiamo il lavoro

Bauer

MUZEU
KOMBETAR I
FOTOGRAFISE
MARUBI

REPUBBLICA E SHQIPËRIE
MINISTRIA E KULTURËS

PARTNER CULTURALI

MUSEO FOTOGRAFIA
CONTEMPORANEA

itard
CENTRO
IMPRESA SOCIALE

THAT'S
CONTEM
PORARY

HARABEL
Contemporary Art Platform

ART HOUSE

**Fondazione
Adolfo Pini**

Il punteggio finale sarà attribuito ad ogni candidato e consisterà nella somma tra quanto indicato ai punti a), b) e c) che precedono.

Le valutazioni della suddetta Commissione sono insindacabili.

Esiti della selezione

Sarà stilata una graduatoria finale e saranno selezionati, in base al piazzamento, gli otto candidati che potranno accedere al Workshop e beneficiare del riconoscimento di una *fee* produzione per studenti del seminario del valore di € 500,00 per ogni ammesso, finanziata nell'ambito del programma di promozione Italian Council.

In caso di parità di punteggio, prevarrà il candidato più giovane.

Nel caso di rinunce si procederà allo scorrimento della graduatoria, con la selezione del candidato successivo.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito di Afol Metropolitana (www.afolmet.it) e sul sito del CFP Bauer (www.cfpbauer.it) nel rispetto delle disposizioni in tema di tutela della privacy.

I candidati selezionati dovranno far pervenire la propria formale adesione al Workshop entro sette giorni dalla data della suddetta pubblicazione ed attraverso p.e.c. segreteria generale@pec.afolmet.it od a mezzo lettera raccomandata, a mani o postale r.r., che dovrà pervenire ad Afol Metropolitana, presso la sede di Via Soderini 24, entro il predetto termine.

Lavoro pratico

Fermo restando quanto previsto al paragrafo precedente, i diritti di qualsivoglia natura relativi al lavoro pratico realizzato dal partecipante nell'ambito del Workshop saranno ceduti ad Afol Metropolitana, senza il riconoscimento di alcun corrispettivo, compenso o rimborso, che potrà farne uso per finalità promozionali ed informative. Nelle eventuali pubblicazioni sarà comunque sempre indicato il nominativo dell'autore dell'opera.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, Afol Metropolitana tratta i dati personali forniti dal candidato in funzione e per le finalità di selezione relative al bando e per lo svolgimento delle attività attinenti al Workshop. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del CFP Bauer tel. 0277405303 - email fotografia@afolmet.it.

REALIZZATO GRAZIE AL SOSTEGNO DI

PRESENTATO DA

IN COLLABORAZIONE CON

italianCouncil
Being our Contemporary Art to the World

 Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Afol
METROPOLITANA
collegiamo il lavoro

Bauer

MUZEU
KOMBETAR I
FOTOGRAFISE
MARUBI


REPUBBLICA E GOVERNO
MINISTRIA E KULTURËS

PARTNER CULTURALI

 MUSEO FOTOGRAFIA
CONTEMPORANEA

 **itard**
CENTRO
IMPRESA SOCIALE

THAT'S
CONTEM
PORARY

HARABEL
Contemporary Art Platform

ART HOUSE

 **Fondazione
Adolfo Pini**